



Camera di Commercio
Mantova



CONFINDUSTRIA Mantova

Comunicato stampa

Mantova, luglio 2019

LA CONGIUNTURA MANIFATTURIERA NEL SECONDO TRIMESTRE 2019

I risultati dell'indagine

Secondo l'analisi della congiuntura manifatturiera relativa al secondo trimestre del 2019, effettuata dal Servizio Informazione e Promozione Economica della Camera di Commercio di Mantova insieme a Confindustria Mantova, complessivamente, la produzione industriale da aprile a giugno 2019 vede un calo del -3% rispetto allo stesso periodo del 2018.

Mentre gli ordini interni e il fatturato mostrano risultati positivi, gli ordini esteri rallentano.

Per quanto concerne le aspettative per il terzo trimestre del 2019, gli imprenditori mantovani mostrano valori positivi solo sul fronte della ripresa della domanda estera, mentre prevale un sentiment negativo per la produzione, l'occupazione e la domanda interna; sostanziale stabilità invece per il fatturato.

L'artigianato vede una variazione della produzione pari al +1,2% rispetto al secondo trimestre del 2018, mentre calano gli ordini esteri e il fatturato; positivi gli ordini interni con un aumento del +3,3%.

Il comparto della grande distribuzione mostra una variazione negativa relativa sia al volume di affari sia alla voce degli ordinativi.

In crescita il volume d'affari relativo al settore dell'edilizia, mentre si contrae quello dei servizi.

Entrando nel dettaglio, i dati congiunturali della produzione industriale vedono una variazione del +2,3% rispetto al trimestre precedente, mentre in Lombardia il secondo trimestre si conclude con un calo del -1,2%.

Nella provincia di Mantova, risultano con segno più gli ordini interni (+0,5%) e il fatturato (+0,3%), mentre gli ordini esteri si contraggono del -4,2%. La situazione a livello lombardo evidenzia anch'essa una ripresa del fatturato (+1%) e degli ordini interni (+0,4%), mentre si posizionano in territorio negativo gli ordini esteri (-0,5%).

Considerando le variazioni tendenziali della produzione, la provincia di Mantova vede una diminuzione del -3%, un calo più marcato rispetto a quello lombardo, pari al -0,9%. Nel confronto con le altre province lombarde, Mantova si colloca in penultima posizione seguita solo da Lecco, mentre al vertice della classifica e consegna più si posizionano Lodi, Sondrio, Como, Pavia e Milano.

Sempre tenendo presente le variazioni tendenziali, mostrano risultati positivi gli ordini interni (+2,1%) e il fatturato totale (+1,3%), mentre si contraggono gli ordini esteri (-0,2%).

Nel dettaglio delle attività economiche, relativamente alla media lombarda, nel secondo trimestre 2019 la dinamica della produzione risulta essere complessivamente in rallentamento. Le uniche variazioni positive riguardano il settore dell'alimentare (+1,7%), del legno-mobilio (+1,7%), della siderurgia (+1%), della chimica (+0,5%), dei minerali non metalliferi e della gomma-plastica (entrambi al +0,1%). Tutti gli altri comparti si collocano in territorio negativo, con performance inferiori alla media per l'abbigliamento (-9,7%), le pelli-calzature (-2,7%), la meccanica (-1,6%), il tessile (-1,3%), i mezzi di trasporto (-1,2%), e la carta-editoria (-0,9%).

Gli altri indicatori congiunturali relativi alla provincia virgiliana restituiscono i seguenti valori: la quota di fatturato estero risulta in diminuzione passando dal 36% di inizio 2019 al 34,5%, mentre aumentano le giornate assicurate dal portafoglio ordini, che passano dai 60 giorni dei primi mesi dell'anno ai 67 giorni del secondo trimestre del 2019. Si contrae il tasso di utilizzo degli impianti (dal 76,6% al 74,8%), mentre aumentano i prezzi delle materie prime (+0,8%) e quelli dei prodotti finiti (+0,5%); le

scorte dei prodotti finiti risultano in diminuzione (-1,1%), mentre sale la giacenza di materiali (+2,2%).

Per quanto concerne le aspettative per il terzo trimestre del 2019, per gli imprenditori mantovani prevale un sentiment negativo riferito agli ordini interni, alla produzione e all'occupazione; solo la domanda estera è vista in ripresa, mentre si attende una sostanziale stabilità sul fronte del fatturato. Anche a livello lombardo emerge lo stesso clima, con aspettative in calo per tutti gli indicatori e una sostanziale stabilità sul fronte della domanda estera.

La produzione mantovana relativa al comparto artigianale registra, nel secondo trimestre dell'anno, un aumento tendenziale del +1,2%, valore che risulta superiore rispetto a quello lombardo, pari al +0,3%. Nel confronto con le altre province lombarde, Mantova si colloca nelle prime posizioni, preceduta da Sondrio, Cremona e Como; in fondo alla classifica, con segno meno, troviamo Lodi, Lecco e Bergamo. Gli ordini esteri e il fatturato vedono in questo trimestre un calo tendenziale, pari per entrambi al -0,8%, mentre in salita risultano gli ordini interni (+3,3%).

Considerando il comparto della grande distribuzione, la variazione tendenziale relativa al volume di affari risulta in calo (-1,2%), mentre in Lombardia si evidenzia un andamento positivo (+0,8%). Entrando nel dettaglio, il comparto dell'alimentare e quello non alimentare vedono una variazione pari rispettivamente al +0,5% e al +0,8%, mentre il commercio non specializzato cala del -3,9%.

Per quanto riguarda gli ordinativi, emerge un calo del -9,6% per la provincia di Mantova e del -12,2% per la Lombardia rispetto allo stesso periodo del 2018. Tutte e tre le componenti vedono una variazione di segno meno: -33,3% per gli esercizi alimentari, -16,7% per i non specializzati e -2,9% per i non alimentari.

Il settore dei servizi, dal punto di vista del volume d'affari, mostra un +6,3% rispetto al trimestre precedente per la provincia di Mantova e un +5,5% per la Lombardia; rispetto allo stesso periodo del 2018 si evidenzia invece una sostanziale stabilità per il territorio virgiliano e un aumento del +1,5% per quello regionale. Entrando nel dettaglio, rispetto al secondo trimestre 2018, l'unico comparto che registra una variazione positiva è quello dei servizi alle persone (+22,5%); per tutti gli altri settori emerge un generale rallentamento, con un -0,7% per i servizi alle imprese, un -4,4% per il commercio all'ingrosso e un -0,6% per gli alberghi e ristoranti.

Il comparto dell'edilizia mostra una performance positiva rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, con una ripresa del volume d'affari pari al +10,4%; anche rispetto al trimestre precedente si evidenzia un aumento del +9,9%. Anche la Lombardia mostra il medesimo andamento, con un +9,4% a livello tendenziale e un +12,4% a livello congiunturale.

Secondo il Presidente della Camera di Commercio di Mantova, Carlo Zanetti, "la produzione industriale, in questo trimestre, inizia a dare alcuni segni di rallentamento. Se è vero che prosegue il trend positivo considerando i dati congiunturali, confrontando i dati con quelli dello scorso anno inizia a manifestarsi un segno negativo. Motivo di riflessione viene in particolare dalla componente degli ordinativi esteri che risulta in contrazione sia a livello provinciale sia a livello lombardo.

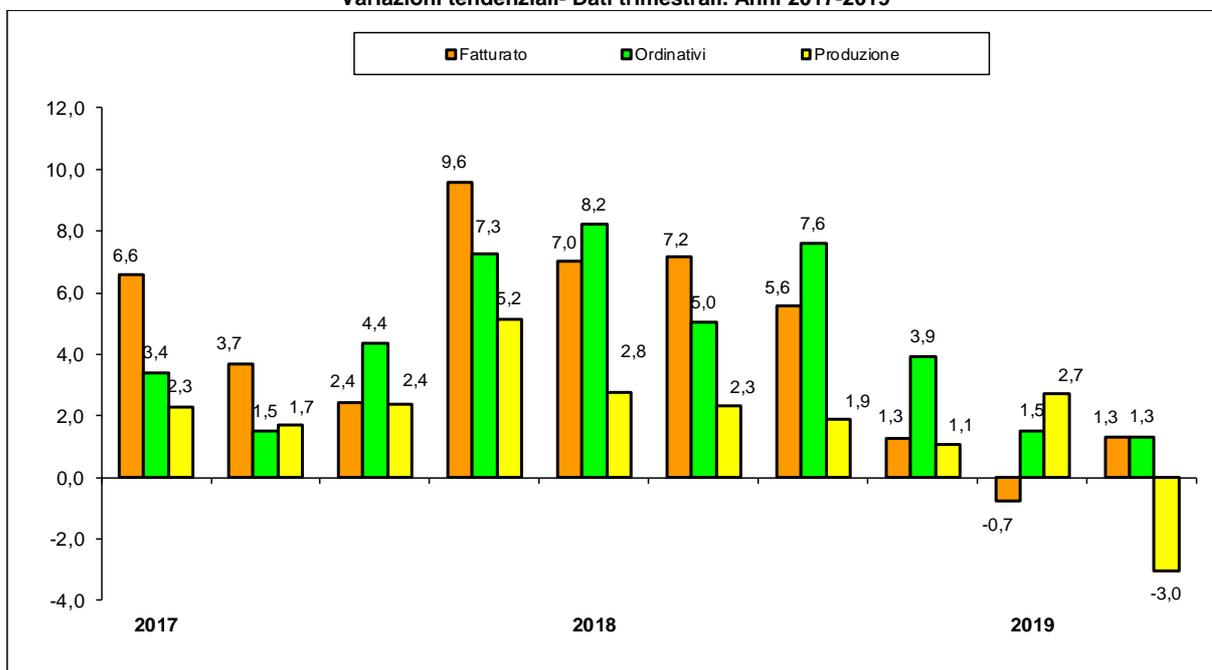
Questo clima è confermato dalle aspettative degli imprenditori per le quali prevale un sentiment negativo, anche se sono viste al rialzo le prospettive legate alla domanda estera che quindi fanno sperare in un miglioramento per i prossimi mesi dell'anno.

A influenzare maggiormente è la situazione che sta investendo la Germania, coinvolta nella guerra commerciale tra Stati Uniti e Cina; l'economia italiana essendo legata a quella tedesca da più catene produttive ne risente indirettamente.

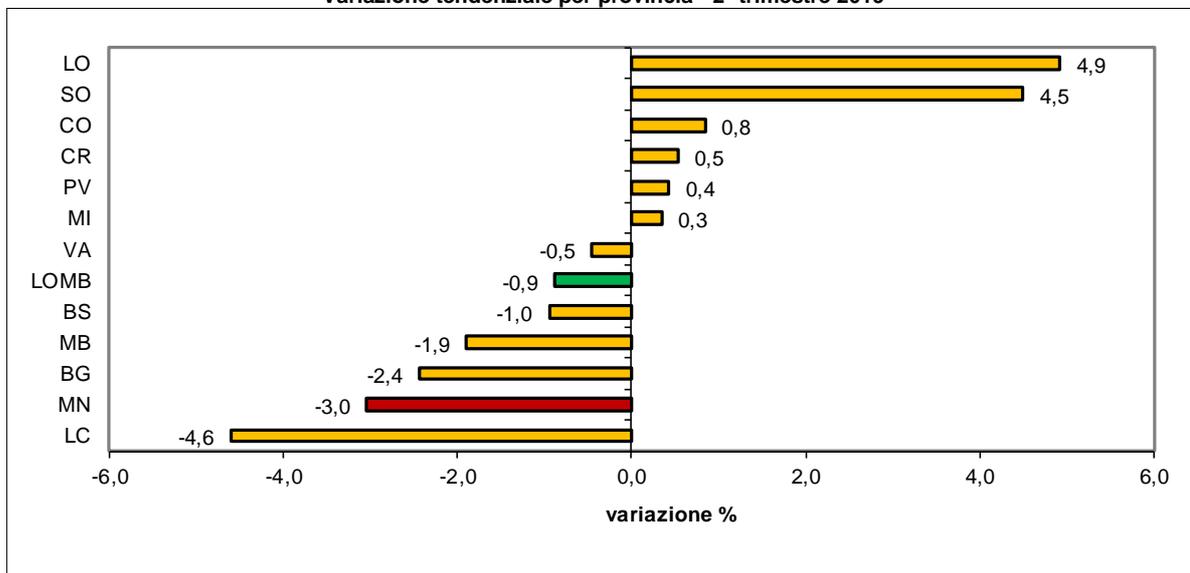
Permane a livello globale un clima di incertezza legato principalmente a rischi geopolitici da un lato, come la situazione dell'Iran e la questione Brexit, e a rischi tariffari dall'altro lato. L'instabilità delle tariffe, infatti, ricade soprattutto sulle esportazioni e gli investimenti rendendo quindi incerto l'andamento dell'economia. In una situazione come quella attuale rivestono un ruolo di primo piano le misure di politica economica che devono essere intraprese dai singoli Paesi e Banche centrali per cercare di invertire l'attuale ciclo economico internazionale”.

Fonte dei dati: Elaborazione Servizio Informazione e Promozione Economica su dati Unioncamere Lombardia

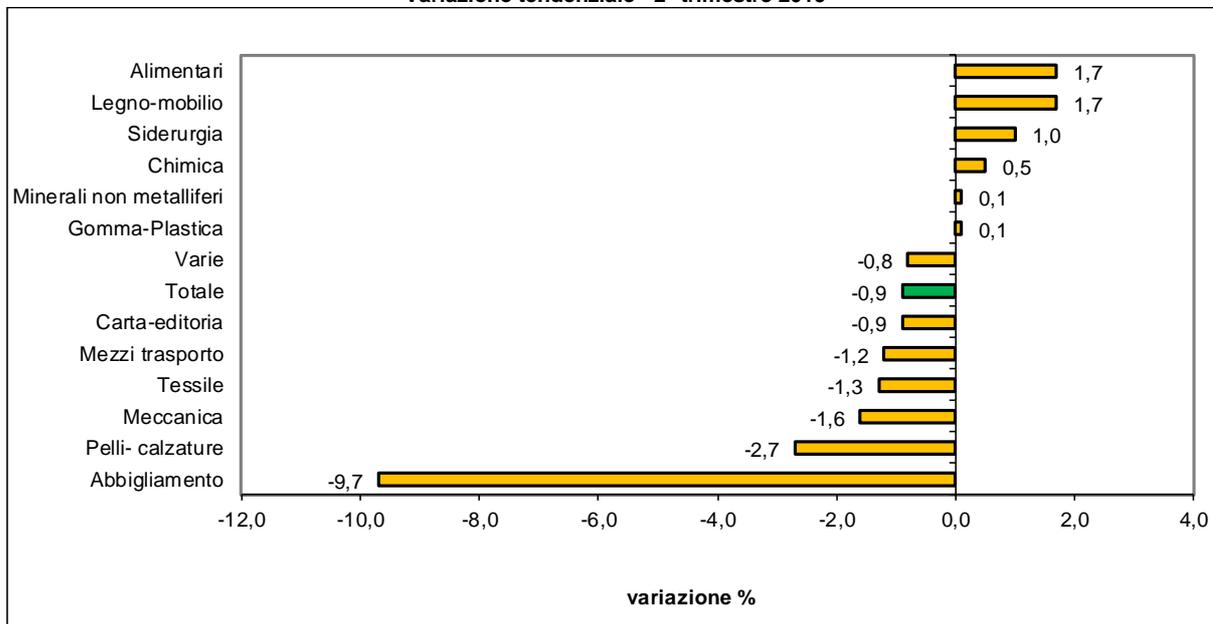
FATTURATO, ORDINATIVI E PRODUZIONE INDUSTRIALE
 Variazioni tendenziali- Dati trimestrali. Anni 2017-2019



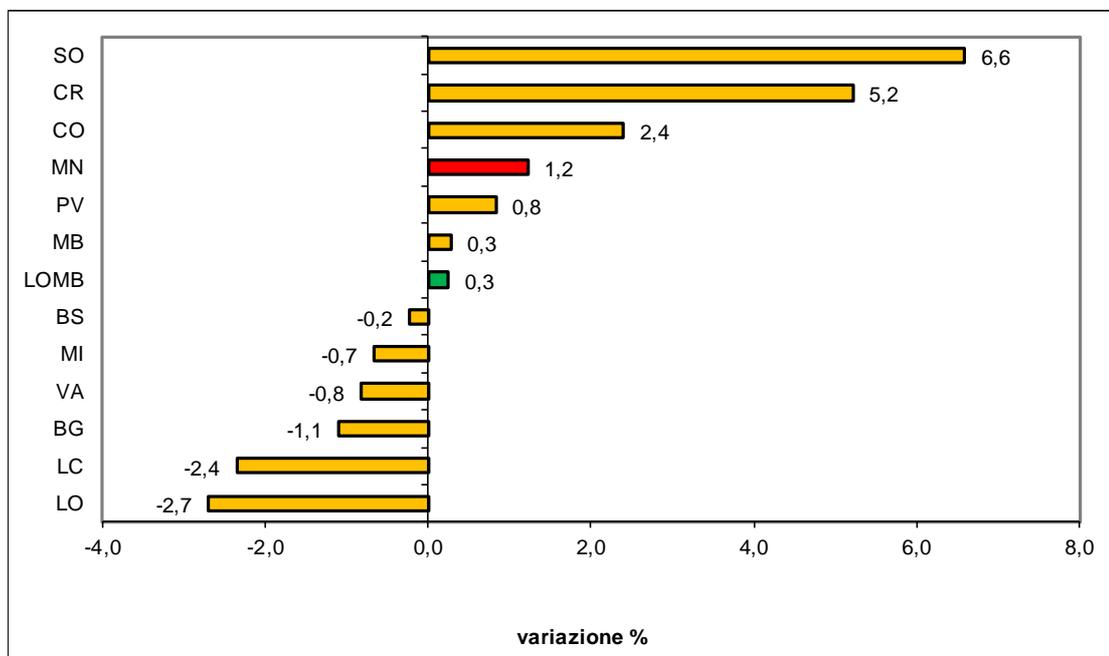
PRODUZIONE INDUSTRIALE PER PROVINCIA
Variazione tendenziale per provincia - 2° trimestre 2019



PRODUZIONE INDUSTRIALE LOMBARDA PER SETTORE ECONOMICO
Variazione tendenziale - 2° trimestre 2019



PRODUZIONE ARTIGIANALE PER PROVINCIA
Variazione tendenziale per provincia - 2° trimestre 2019



PRODUZIONE ARTIGIANALE PROVINCIA DI MANTOVA
Variazioni tendenziali – Anni 2018-2019

	2018				Media 2018	2019	
	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.		I trim.	I trim.
Produzione	0,3	3,4	1,0	-3,6	0,3	-4,7	1,2
Ordini interni	-1,0	-0,3	-5,9	-3,5	-2,7	-6,0	3,3
Ordini esteri	-4,7	8,3	-6,5	-8,4	-2,8	-0,4	-0,8
Fatturato totale	-0,4	-0,1	-3,7	-5,6	-2,4	-5,8	-0,8